

I CONTI IN TASCA

Mazzata per la Tia, bollette più care del 33%

Alla fine a pagare saranno i cittadini. E in modo salato, perché la Tia nel 2011 è destinata a crescere del 33 per cento. I dati sono contenuti nella delibera di Giunta che lunedì prossimo sarà all'esame del Consiglio comunale, dopo che a Ca' Farsetti era mancato il numero legale sullo stesso argomento. La mazzata rientra nella manovra

finanziaria del Comune condizionata da numerosi elementi, come il taglio dei trasferimenti statali, il costo della pulizia del centro storico che ogni anno ospita 22 milioni di turisti, l'adeguamento della tariffa del servizio idrico. Ma anche da altri fattori meno noti, come denunciano i militanti del Movimento 5 Stelle: fra questi ci sareb-

be il mancato rispetto dei parametri comunitari sulla raccolta differenziata, che costano una penalizzazione in termini economici. In sostanza i cittadini sono chiamati a pagare di tasca propria anche per la gestione insufficiente della raccolta differenziata. Un tema sul quale i "grillini" sono pronti a dare battaglia, anche perché gli aumenti in vista fanno seguito a una serie di ritocchi che di anno in anno hanno finito per "gonfiare" la bolletta a carico dei cittadini.

